

Ill<sup>mo</sup> et R<sup>mo</sup> Signor

Supplica la S.V. Ill<sup>ma</sup> il dottore Harisono procuratore del archiprete d'Inghilterra che si degni informare N<sup>ro</sup> Signore intorno a un giuramento proposto dal parlamento alli catholici d'Inghilterra, del quale ha detto Sua Beatitudine che vuole pigliarne il parere delli Signori della congregatione del Santo Officio, che questo giuramento pernicioso e stato cavato dalla dottrina delli preti Appellanti nelli libri loro stampati, et fù presentato al detto Santo Officio per duoi procuratori del detto Archiprete nel anno 1602, quando stettero qui in Roma et hebbero promessa che la detta dottrina sarebbe stato condannata, ma perche non seguì la detta condennatione et dichiarazione la detta dottrina che sta sparsa in miliari di quelli libri tenuti per catholici, n'ha fatto impressione in molti, parendoli che se fusse tanto falsa et heretica, come il detto Archiprete con li suoi seguaci et li padri Gesuiti affermano, la contraria sarebbe stato espressamente et pubblicamente condannata.

Pare dunque alli migliori catholici della nostra natione ch'il miglior modo et piu efficace per ributtare questo pernicioso giuramento et per instruire li catholici di quello che in questo caso hanno di fare sarebbe condannare la dottrina contraria che sta nel catalogo adjunto, et poiche sono tornati a Roma duoi delli stessi Appellanti che furono qui nel detto anno di 1602 sarebbe molto importante ch'essi non solamente protestassero contra questo giuramento, et che lo testificassero in nome loro et delli compagni per scritto publico da mandarsi in Inghilterra, accioche visto dal re et dalli suoi congiglieri, intendessero che tutti sacerdoti sono del medesimo parere in questa materia et cosi non potrebbero perseguitare l'uni piu che l'altri per questa causa, et li poveri afflittissimi catholici se terranno obligati a V.S. Ill<sup>ma</sup> per questo buon officio fatto per loro con Sua Santità, quam Deus etc.

/ A 18 di maggio 1606.

Tutti li libri al numero d'ondece o duodece furono presentati nel Santo Officio, et gra elli si troveranno le citationi nel margine di questo catalogo annotate.

-----

5  
All' Ill<sup>mo</sup> et R<sup>mo</sup> Sig<sup>ore</sup>  
Card<sup>le</sup> Bellarmino S<sup>or</sup>  
mio oss<sup>mo</sup>.

---

Stonyhurst Mss. A.III, I. n.60.

Dodd's History of England, Edit. Tierney, t.IV, app.XXIII, p.CXXXV.

10 Memorial to Bellarmine written by Persons.